

Codice A1805A

D.D. 8 marzo 2018, n. 645

Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia-Francia. Progetto singolo n.1729 RESBA (CUP J68C16000110006). Approvazione schema di convenzione con il soggetto attuatore Arpa Piemonte. Accertamento e impegno di spesa su capitoli vari del Bilancio regionale 2018-2019 per un importo complessivo di Euro 71.800,00.

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha approvato la proposta progettuale RESBA con DGR n. 9-2790 del 11 gennaio 2016 con un coinvolgimento in qualità di partner;
- il beneficiario designato come capofila unico del progetto, Regione autonoma Valle d'Aosta, ha sottoscritto con i partner la Convenzione di partenariato il 28/01/2016;
- il progetto RESBA è stato ammesso a finanziamento nel corso del Comitato di Sorveglianza Alcotra in data 01 marzo 2017. Tale decisione è stata notificata in data 25 aprile 2017;
- la Convenzione di attribuzione del contributo FESR è stata sottoscritta ed inviata il 5 giugno 2017 (prot. RAVA n. 9616 del 05.06.2017) al Conseil régional Auvergne-Rhone-Alpes - Direction des fonds européens - Service ALCOTRA;
- la suddetta Convenzione FESR prevede esplicitamente all'art. 1 ARPA Piemonte come soggetto attuatore;
- la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha, con determinazione n. 1420 del 16/05/2017, preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza e ha delegato le funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti;
- con DGR 25-5456 del 03/08/2017, la Giunta Regionale ha operato una variazione di bilancio per gli anni 2017-2019 per l'iscrizione di fondi di provenienza comunitaria e nazionale finalizzati all'attuazione del progetto RESBA;
- Il budget totale del progetto per la Regione Piemonte ammonta a € 255.000,00 di cui 85% di quota comunitaria e 15% di quota nazionale.

Considerato che:

- il Progetto RESBA tratta il tema delle dighe e degli sbarramenti transfrontalieri di montagna, che malgrado le loro modeste dimensioni, presentano rischi notevoli per le popolazioni e i beni presenti a valle (aree urbanizzate e a forte frequentazione turistica), in conseguenza ai possibili scenari di collasso con un elevato potere distruttivo. Le dighe e gli sbarramenti alpini e di media montagna sono soggetti a rischi specifici che richiedono metodologie di progettazione corretta, un'attenta valutazione delle vulnerabilità rispetto al rischio idrogeologico (frane e alluvioni) e sismico delle aree in cui sono ubicate e richiedono attività di monitoraggio costanti;
- si implementeranno azioni di conoscenza e gestione dei rischi volte a valutare la vulnerabilità degli sbarramenti in zona transfrontaliera e a sviluppare nuovi ed innovativi sistemi di monitoraggio;
- sarà coinvolto il grande pubblico attraverso lo sviluppo di una strategia di informazione e comunicazione, attività formative targettizzate e un'esercitazione di protezione civile binazionale sulla diga del Moncenisio in qualità di area pilota per sperimentare la modalità di risposta degli enti locali e della popolazione coinvolta dall'attivazione del piano di emergenza;
- sarà rafforzata la cultura del rischio attraverso il miglioramento degli strumenti di informazione e comunicazione alla popolazione esistenti, oltre a specifici interventi d'informazione sul piano d'emergenza;
- si creeranno metodi e strumenti comuni di valutazione delle performance degli sbarramenti, della conformità e della resilienza del territorio in situazione di crisi.

Rilevato che:

- per il raggiungimento degli obiettivi progettuali per il gruppo di attività WP 2.1 (Seminari e forum transfrontalieri), WP 3.2 (Studio dei pericoli naturali specifici potenzialmente interagenti con gli sbarramenti nella zona Franco-Italiana), WP 4.1 (Metodi specifici per l'idrologia adattati alla zona Franco-Italiana – Piani di laminazione) sono previste delle azioni che:
 - si propongono il consolidamento del quadro conoscitivo delle piene attraverso l'aggiornamento della base dati "catalogo delle portate massime annuali al colmo e la creazione di un servizio web gis aperto per l'applicazione delle procedure di stima delle portate;
 - prevedono l'elaborazione di idrogrammi di piena disponibili e realizzazione di un catalogo dei volumi massimi annuali di piena per il riesame di metodi per la valutazione probabilistica dei volumi di piena e per la determinazione delle medie degli estremi dei volumi di piena;
 - offrono un contributo alla redazione di un piano di laminazione per un vaso artificiale.
- La dir.p.c.m. 27 febbraio 2004 fornisce indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile e prevede altresì che:
 - l'Autorità responsabile del governo delle piene dovrà assicurare, con il concorso del Centro Funzionale, che nel caso piemontese è rappresentato dall'Arpa Piemonte, se possibile, la massima laminazione dell'evento di piena;
 - le Regioni, con il concorso tecnico dei Centri Funzionali decentrati, dovranno predisporre ed adottare un piano di laminazione preventivo per gli invasi, da intendersi quale strumento per prevedere le misure e le procedure da adottare finalizzate alla salvaguardia della incolumità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente territorialmente interessati dall'evento;
- il Settore Difesa del Suolo, oltre che partner di progetto, dal punto di vista istituzionale rappresenta la struttura regionale competente alla predisposizione dei piani di laminazione degli impianti di ritenuta idrica;
- in linea anche con quanto disposto dalla Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)" risulta opportuno sottoscrivere una specifica convenzione con l'Agenzia in qualità di soggetto attuatore competente per lo svolgimento delle attività progettuali previste.

Considerato che:

- si rende necessario procedere con celerità all'avvio delle attività suddette poiché il progetto si considera già avviato in data 25/04/2017 ed occorre rispettare le tempistiche previste dal progetto che dovrà concludersi necessariamente il 24/05/2020;
- la Convenzione progettuale dovrà regolare i rapporti tra Regione e Arpa Piemonte e descrivere dettagliatamente le attività da condurre;
- nel progetto è stato previsto un budget di spesa per l'espletamento delle attività svolte da Arpa di euro 71.800,00;
- con L.R. n. 24/2017 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti nel disegno di L.R. n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020) a partire dal 1° gennaio 2018 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a quattro mesi;

Vista l'iscrizione sui capitoli di entrata n. 29174 (Quota comunitaria) e n. 22074 del bilancio di previsione 2018-2019 (Quota nazionale); e sui capitoli di spesa n. 154155 (Quota comunitaria) e n. 154157 del bilancio di previsione 2018-2019 (Quota nazionale) destinati quest'ultimi ai trasferimenti a favore dei soggetti attuatori del progetto RESBA.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della predetta L.R. n. 24/2017, non sono soggetti alle limitazioni previste dal comma 2 del medesimo art. gli stanziamenti relativi a spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza.

Visto il punto 8.7 dell'allegato 4/2 del dlgs. 118/2011 in base al quale "nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato".

Vista la disponibilità di cassa sui predetti capitoli di spesa e considerato che essi non presentano residui passivi in corso.

Dato atto che le predette risorse non sono state già accertate con precedenti atti.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la Legge regionale 26 settembre 2016, n.18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)".

Visto lo schema di convenzione allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Vista la determinazione direttoriale n. 1420 del 16/05/2017 di delega delle funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti.

Vista la DGR 25-5456 del 03/08/2017 con la quale sono state iscritte le risorse in bilancio per le attività del progetto RESBA.

Visto il D.lgs. n. 118/2011: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Vista la L.R. n. 24/2017: "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie*".

Visto l'art. 1 del comma 3 della predetta L.R. n. 24/2017 in base al quale non sono soggetti alle limitazioni previste dal comma 2 del medesimo art. gli stanziamenti relativi a spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza.

Visto il punto 8.7 dell'allegato 4/2 del dlgs. 118/2011 in base al quale "nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato".

Vista la nota prot. n. 37127/A18000 del 01/09/2016 di delega del Direttore al Responsabile del Settore Difesa del suolo all'assunzione dei provvedimenti di impegno di spesa sui capitoli appartenenti alla Struttura A1805A.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi disposti in materia.

Appurato che gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Tenuto conto dell'urgenza nel procedere con celerità all'avvio delle attività previste nel progetto RESBA, finanziato con fondi dall'Unione Europea e con fondi statali, al fine di rispettare le tempistiche fissate per esso.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, inerente la Convenzione tra Regione Piemonte ed Arpa Piemonte, in qualità di soggetto attuatore per le attività previste nel progetto singolo n. 1729 RESBA (CUP J68C16000110006) Programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 che prevede azioni nel campo dei rischi naturali.
- Di riconoscere ad Arpa Piemonte per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 2 dello schema di convenzione allegato, la quota massima di euro 71.800,00 con le seguenti modalità di erogazione, che devono tenere conto anche di quanto previsto per i circuiti finanziari Alcotra di riversamento dei fondi dal capofila al partner di progetto:
 - o il 10%, del contributo FESR (quota comunitaria) + CPN (quota nazionale), pari ad euro 7.180,00 €, a seguito della firma della convenzione, previa dichiarazione di attestazione dell'inizio delle attività;
 - o versamento intermedio, al netto di quanto già versato in acconto, sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da Arpa Piemonte e certificata dal controllore di primo livello;
 - o versamento a saldo sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da Arpa Piemonte e certificata dal controllore di primo livello fino al completamento delle attività richieste.
- Di accertare con la seguente transazione elementare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 al D.lgs 118/2011:
 - Conto Finanziario: E.2.01.05.01.004
 - Entrata non ricorrente: 2
 - Entrata destinata a finanziamenti di progetti comunitari: 1
 - Entrata della gestione ordinaria della Regione: 1sul capitolo di entrata n. 29174 (Quota comunitaria - FESR) del bilancio regionale 2018-2019, così come di seguito dettagliata, la somma complessiva di € 61.030,00, corrispondente alla somma impegnata col presente atto, sarà versata dalla Regione Valle d'Aosta designato come capofila unico del progetto sulla base dello stato d'avanzamento della spesa certificata:
 - Annualità 2018 € 23.103,00
 - Annualità 2019 € 37.927,00

- Di accertare con la seguente transazione elementare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 al D.lgs 118/2011:

Conto Finanziario: E.2.01.01.01.001

Entrata non ricorrente: 2

Entrata destinata a finanziamenti di progetti comunitari: 1

Entrata della gestione ordinaria della Regione: 1

sul capitolo di entrata n. 22074 (Quota nazionale) del bilancio regionale 2018-2019, così come di seguito dettagliata, la somma complessiva di € 10.770,00, corrispondente alla somma impegnata col presente atto, che sarà versata dal Ministero dell'Economia delle Finanze sulla base dello stato d'avanzamento del progetto:

Annualità 2018 € 4.077,00

Annualità 2019 € 6.693,00

- Di impegnare a favore di Arpa Piemonte (codice beneficiario n. 39956), a copertura della convenzione in argomento, la somma complessiva di € 61.030,00, sul capitolo di spesa n. 154155 (pari al 85% di quota comunitaria) del bilancio regionale 2018-2019 così ripartita sulla base della previsione di spesa:

Annualità 2018 € 23.103,00

Annualità 2019 € 37.927,00

con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011:

Codice Missione: 19 - Relazioni internazionali

Codice Programma: 1902 - Cooperazione territoriale

COFOG: 01.2 - Aiuti economici internazionali

Conto finanziario: U.1.04.01.02.017

Spesa finanziata da trasferimenti dell'Unione Europea: 3

Spesa non ricorrente: 4

Spesa della gestione ordinaria della Regione: 3

- Di impegnare a favore di Arpa Piemonte (codice beneficiario n. 39956), a copertura della convenzione in argomento, la somma complessiva di €10.770,00, l capitolo di spesa n. 154157 (pari al 15% di quota nazionale) del bilancio regionale 2018-2019 così ripartita sulla base della previsione di spesa:

Annualità 2018 € 4.077,00

Annualità 2019 € 6.693,00

con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011:

Codice Missione: 19 - Relazioni internazionali

Codice Programma: 1902 - Cooperazione territoriale

COFOG: 01.2 - Aiuti economici internazionali

Conto finanziario: U.1.04.01.02.017

Spesa finanziata da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea: 4

Spesa non ricorrente: 4

Spesa della gestione ordinaria della Regione: 3

- Di autorizzare le liquidazioni a favore di ARPA Piemonte secondo le modalità riportate nello schema di Convenzione allegato al presente atto;
- Di dare atto che i pagamenti sono subordinati all'effettiva disponibilità di cassa ai sensi della D.G.R. n. 14-5086 del 22/05/2017;
- Di dare atto che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Ing. Gabriella Giunta

Allegato

CONVENZIONE
TRA
REGIONE PIEMONTE
E
ARPA PIEMONTE
PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEL
PROGETTO SINGOLO n. 1729 RESBA (CUP J68C16000110006)
PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020
CHE PREVEDE AZIONI NEL CAMPO DEI RISCHI NATURALI

PREMESSO CHE:

Il Progetto singolo RESBA (CUP J68C16000110006) presentato sull'Asse 2 (Ambiente sicuro) ed Obiettivo specifico 2.2 (Prevenzione dei rischi) del Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020, si pone la finalità di aumentare la conoscenza, formare i tecnici, sensibilizzare gli amministratori locali ed il grande pubblico sul tema delle dighe sia in termini di gestione che di prevenzione dei rischi correlati. Per tale progetto con capofila Regione autonoma Valle d'Aosta per il partner Regione Piemonte partecipa la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica attraverso i suoi Settori Difesa del Suolo e Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

La proposta progettuale RESBA, approvata con DGR n. 9-2790 del 11 gennaio 2016, prevedeva esplicitamente l'avvalimento di Arpa Piemonte, quale soggetto attuatore, per la realizzazione di parte delle attività.

La Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha approvato con determinazione n. 28 del 12/01/2016 la Convenzione tra la Regione Piemonte e Arpa Piemonte per l'attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera proposti nell'ambito dei programmi europei Italia- Francia e Italia-Svizzera 2014-2020. La convenzione è stata successivamente firmata e repertoriata al numero 94 del 01 marzo 2016.

Il beneficiario designato come capofila unico del progetto, Regione autonoma Valle d'Aosta, ha sottoscritto con i partner la Convenzione di partenariato il 28/01/2016.

Il progetto RESBA è stato ammesso a finanziamento nel corso del Comitato di Sorveglianza Alcotra in data 01 marzo 2017. Tale decisione è stata notificata in data 25 aprile 2017.

La Convenzione di attribuzione del contributo FESR è stata sottoscritta ed inviata il 5 giugno 2017 (prot. RAVA n. 9616 del 05.06.2017) al Conseil régional Auvergne-Rhone-Alpes - Direction des fonds européens - Service ALCOTRA.

La Convenzione di attribuzione del contributo FESR, prevedeva esplicitamente come soggetto attuatore della Regione Piemonte l' Arpa Piemonte.

La Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha, con determinazione n. 1420 del 16/05/2017, preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza e ha delegato le funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti.

Con DGR 25-5456 del 03/08/2017, la Giunta Regionale ha operato una variazione di bilancio per gli anni 2017-2019 per l'iscrizione di fondi di provenienza comunitaria e nazionale finalizzati all'attuazione del progetto RESBA.

Come previsto dalla Convenzione generale tra Regione e Arpa, per dare piena attuazione a quanto sopra esposto, occorre provvedere alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra il beneficiario di progetto, Regione Piemonte, ed il soggetto attuatore individuato, Arpa Piemonte.

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata dall'Ing. Gabriella GIUNTA, Dirigente del Settore Difesa del Suolo, delegato con determinazione n. 1420 del 16/05/2017a firmare tutti gli atti amministrativi relativi al progetto RESBA, e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Corso Stati Uniti 21;

E

Arpa Piemonte (C.F. 07176380017), rappresentata da _____ - ai fini della presente convenzione
– presso la sede dell’Agenzia in via Pio VII 9 a Torino

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premessa ed Allegati)

Le premesse e l’Allegato 1 (allegato tecnico) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART 2

(Oggetto e Finalità)

La presente Convenzione disciplina le modalità di attuazione del progetto RESBA, relativamente alle parti affidate da Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo ed Arpa Piemonte in qualità di soggetto delegato ai sensi della D.G.R. 26 – 8797 del 19/5/2008 e della D.D. n. 28 del 12/01/2016, così come dettagliate nell’Allegato Tecnico (All.1).

ART. 3
(Durata)

Tutte le attività progettuali dovranno essere concluse entro il 24 aprile 2020. Le spese sono ammissibili a partire dalla data di deposito del progetto, 15/02/2016, e potranno essere pagate e quietanzate entro il 24 luglio 2020, cioè tre mesi dopo la scadenza del progetto; i giustificativi di spesa (fatture e altro) dovranno essere emessi entro la data di scadenza del progetto, il pagamento potrà avvenire entro i successivi tre mesi.

ART. 4
(Circuiti finanziari e modalità di erogazione)

La Regione Piemonte, si impegna a riconoscere ad Arpa Piemonte al massimo la quota di euro 71.800,00 (settantunomilaottocento/00) per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione, con le seguenti modalità di erogazione:

- il 10%, del contributo FESR + CPN, pari ad euro 7.180,00 €, a seguito della firma della presente convenzione, previa dichiarazione che attesti l'inizio delle attività;
- versamento intermedio, al netto di quanto già versato in acconto, sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da Arpa Piemonte e certificata dal controllore di primo livello;
- versamento a saldo sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da Arpa Piemonte e certificata dal controllore di primo livello fino al completamento delle attività richieste.

La tempistica di pagamento corrisponde anche a quanto previsto per i circuiti finanziari Alcotra di riversamento dei fondi dal capofila al partner di progetto.

ART. 5
(Obblighi di Arpa Piemonte)

Arpa Piemonte si impegna a sviluppare tutte le previste attività, secondo le modalità, le disposizioni, i criteri, e i tempi per l'attuazione delle attività stabiliti per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal Programma Alcotra 2014 – 2020.

Per le attività progettuali affidate ad Arpa Piemonte il responsabile è il dirigente del Dipartimento Sistemi Previsionali.

Arpa Piemonte si impegna altresì a predisporre la rendicontazione delle spese sostenute e le relazioni sulle attività realizzate nello svolgimento del progetto, con le stesse modalità stabilite per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal P.O., dalla Guida di attuazione e s.m.i. e dalle eventuali disposizioni e/o linee guida emanate in merito dall'Autorità di gestione, nonché seguendo le indicazioni del Capofila e del Referente regionale di progetto.

Arpa Piemonte si impegna inoltre a:

- dare rapidamente una risposta alle richieste di informazioni e fornire alla Regione eventuali documenti integrativi;
- produrre le relazioni e rendicontazioni di cui sopra;
- realizzare le attività secondo le modalità e i tempi previsti di cui all'allegato 1 (allegato tecnico) ed a consegnare i relativi prodotti;
- trasmettere alla Regione Piemonte regolari informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
- recepire le indicazioni, sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo, che, nel corso dei lavori, perverranno da parte della Regione Piemonte.

Il rendiconto delle spese sostenute, sarà inviato da Arpa Piemonte secondo le modalità previste per i beneficiari del Programma Italia-Francia Alcotra 2014-2020, a:

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo
c.a. Dirigente incaricato
Ing. Gabriella GIUNTA
Corso Stati Uniti, 21
10126 TORINO

Art. 6

(Proprietà e divulgazione dei risultati)

Le risultanze del progetto Alcotra RESBA sono di proprietà rispettivamente di Regione Piemonte ed Arpa Piemonte per quanto di competenza dei due Enti. Tutte le basi dati prodotte ex-novo nell'ambito del progetto saranno di proprietà congiunta di Regione Piemonte ed Arpa Piemonte, che si impegnano a renderle disponibili con licenza d'uso Creative Common con attribuzione CC-BY. Le basi dati derivanti dal riordino o dalla rielaborazione di informazioni preesistenti rimarranno di proprietà dell'originario detentore del dato; anche in questo caso gli Enti si impegnano a rendere disponibili le informazioni prodotte mediante licenza d'uso Creative Common con attribuzione CC-BY.

ARPA Piemonte è libera di pubblicare le risultanze del progetto solo per le parti realizzate direttamente citando le stesse come: *risultanze da attività sviluppate da Arpa per la Regione Piemonte nell'ambito del progetto Alcotra RESBA (2017-2020)*.

La proprietà dei dati dovrà essere riconosciuta ed indicata in chiaro nella metadocumentazione delle basi-dati associate al portale.

Art. 7

(Segretezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, ciascuna parte garantisce all'altra la segretezza da parte delle persone che collaborano alla ricerca per quanto attiene alle informazioni e ai documenti riservati dei quali essi verranno a conoscenza nell'ambito della presente attività e si impegna a non farne nessun altro uso al di fuori di quelli consentiti per l'esecuzione della presente convenzione.

Le parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 8

(Risoluzione e Recesso)

Le parti hanno la facoltà di risolvere consensualmente ovvero recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di almeno 30 giorni trasmesso tramite raccomandata A/R. In tal caso è fatto salvo quanto nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati ai fini dell'erogazione delle somme ad Arpa Piemonte e regolarmente rendicontabili fino alla data di ricevimento della comunicazione di che trattasi.

La Convenzione potrà inoltre essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art.9

(Registrazione)

La presente convenzione viene redatta in tre esemplari ed è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Art. 10

(Controversie)

Le Parti concordano di risolvere in prima istanza in via amichevole le controversie insorgenti in merito all'applicazione della presente convenzione. Nel caso in cui perdurasse il mancato accordo, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Articolo 11

(Norme applicabili)

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Per la REGIONE PIEMONTE
Settore Difesa del suolo

IL DIRIGENTE INCARICATO
Ing. Gabriella GIUNTA

Per Arpa Piemonte
Dipartimento Sistemi Previsionali

Il Dirigente Responsabile

ALLEGATO TECNICO

DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTIVITÀ

Il Progetto “REsilienza sugli SBarramenti” – RESBA nasce dalla volontà di approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza di sbarramenti sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L’obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali ed il grande pubblico sul tema delle dighe in termini di gestione e prevenzione dei rischi correlati.

Con riferimento all’articolazione progettuale si prevede lo sviluppo delle seguenti attività.

WP 2.1 Seminari e forum transfrontalieri

Partecipazione ai 3 seminari tecnici 1 in Francia e 2 in Italia

WP 3.2 Studio dei pericoli naturali specifici potenzialmente interagenti con gli sbarramenti nella zona Franco-Italiana

- consolidamento del quadro conoscitivo delle piene attraverso l’aggiornamento della base dati “catalogo delle portate massime annuali al colmo del bacino occidentale del Po” realizzato nell’ambito del progetto interreg FLORA con gli anni successivi al 2010 e delle precipitazioni. La base dati sarà a disposizione per la regionalizzazione delle portate al colmo e per la valutazione degli effetti del global warming sul rischio di piena
- creazione servizio web gis aperto per l’applicazione delle procedure di stima delle portate al colmo all’interno del geoportale sviluppato nel progetto strategico interreg RISKMAT

WP 4.1. Metodi specifici per l'idrologia adattati alla zona Franco-Italiana – Piani di laminazione

- elaborazione idrogrammi di piena disponibili presenti nei propri archivi e realizzazione di un catalogo dei volumi massimi annuali di piena. La base dati sarà messa a disposizione per il riesame di metodi per la valutazione probabilistica dei volumi di piena e per la determinazione dei parametri regionali relativi alle curve di riduzione dei colmi di piena con la durata, che rappresentano lo strumento comunemente usato per la determinazione delle medie degli estremi dei volumi di piena.
- contributo alla redazione di un piano di laminazione per un invaso artificiale ai sensi della normativa Italiana (Direttiva PCM del 27 febbraio 2004); la scelta del bacino pilota verrà fatta seguendo la graduatoria basata su indici che considerano le caratteristiche dei volumi di piena entranti con le caratteristiche della diga e gli elementi vulnerabili presenti a valle.